



COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE
 Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **81** Data: **25/10/2007**

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO RELATIVO ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO

Il giorno **25 Ottobre 2007**, alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, convocato con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
METRI FRANCESCA	S	BANDINELLI GIULIANO	S
DONATINI LAMBERTO	S	RAGAZZINI GABRIELE	S
METRI CORRADO	S	MANTELLINI MARCO	S
FIorentINI FIORINO	N	SANZANI WILLIAM	S
FRANCESCO BILLI	S	GALASSI ANNA MARIA	S
BOMBARDINI ALESSANDRO	N	MENGOZZI MARTA	S
SGARLATO TOMMASO	S	BACCHILEGA PINO	S
PALAZZO GIROLAMO	S	LEONI ISABELLA	S
CACCIAGUERRA MAURO	S		

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario Comunale **BARONI MARIA PIA**.

Partecipa, senza diritto di voto, l'Assessore **Petetta Giuseppe**

Presiede il Presidente **METRI FRANCESCA**.

A scrutatori vengono nominati i signori: **LEONI ISABELLA, MENGOZZI MARTA, SGARLATO TOMMASO**.

Il Presidente, riconosciuto che gli intervenuti sono in numero legale per poter deliberare, dichiara aperta la seduta per trattare l'argomento in oggetto indicato.

RISULTA PRESENTE ALLA TRATTAZIONE DEL PRESENTE ARGOMENTO ANCHE IL CONSIGLIERE BOMBARDINI ALESSANDRO ENTRATO IN PRECEDENZA.

SINDACO

Per quanto riguarda l'approvazione del documento programmatico, visto che era già stato letto, raccogliamo tutte le osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali e poi rispondiamo, se ci sono richieste di chiarimenti. Quindi se volete, prego.

CONS. LEONI

Non ho capito.

SINDACO

L'approvazione del documento programmatico al sesto punto, poiché l'avevamo già letto nel Consiglio Comunale del 6 settembre.

CONS. LEONI

Si può parlare, quindi, sul documento?

SINDACO

Sì, raccogliamo tutte le osservazioni e poi al termine, quando le abbiamo raccolte rispondiamo.

CONS. LEONI

Possiamo parlare, quindi?

SINDACO

La parola al Cons. Leoni.

CONS. LEONI

Come Lista Civica abbiamo ragionato molto sul vostro documento programmatico e quindi leggerò quanto abbiamo prodotto.

La Lista Civica "Partecipazione democratica", dinanzi alla lettura del documento dell'attuale Amministrazione comunale, si è posta una domanda di metodo: come leggere il documento. Si può scegliere di adottare una lettura critica, che soppesa ogni parola del documento e ne valuta i contenuti; si può adottare un tipo di lettura d'insieme per cogliere la filosofia portante del documento, c'è un'ulteriore modalità che, dopo una lettura d'insieme, si concentra su alcuni passi, slogan e parti accennate per riempirli di contenuto. Prima lettura, se utilizziamo il tipo di lettura analitica rileviamo nel documento molte lacune: mancano, a nostro avviso, la vera partecipazione, il come e il quando i cittadini possono diventare parte attiva nella discussione di temi strategici quali il Piano Regolatore Generale e il bilancio.

ESCE IL CONSIGLIERE METRI.

CONS. LEONI

"Non è educato uscire mentre io parlo!"

Una politica ambientale che non si limiti al decoro e alla manutenzione ordinaria del verde, una politica sociale e interculturale intese come risposte concrete e diversificate, alle esigenze di giovani, donne, diversamente abili, immigrati, non semplicemente identificabili come fasce deboli. Una lungimirante politica turistico-termale che non si concentri unicamente sul recupero della tradizione contadina e dei prodotti tipici locali e sulla valorizzazione di feste e sagre, ma si adoperi alla ricerca di nuove fette di mercato, una politica culturale che non si accontenti di riproporre formule già sperimentate e si apra allo scenario europeo, anche valorizzando il vasto patrimonio documentario dell'archivio storico per attivare scambi con le università italiane ed europee. E' completamente dimenticata, infine, la comunità di Sadurano.

RIENTRA A QUESTO PUNTO IL CONSIGLIERE METRI.

CONS. LEONI

Data quest'impostazione, dovremmo votare per un dissenso al documento; seconda lettura: secondo una lettura d'insieme cerchiamo di cogliere la filosofia portante del documento per identificare la mission che si propone questa Amministrazione comunale nei prossimi cinque anni, dobbiamo rilevare la mancanza di un cardine che possa ridare connotazione, identità e slancio al nostro comune. Anche in questo caso dovremmo votare il nostro dissenso al documento.

Terza e ultima lettura, abbiamo cercato di riempire di significato alcuni slogan inseriti nel documento per dare il nostro contributo positivo con suggerimenti e proposte e favorire un percorso di dialogo, da anni interrotto, tra maggioranza e minoranza, tra maggioranza e cittadini, tra maggioranza, minoranza e cittadini. Premettiamo che non ci piacciono, di questo documento, le troppe parole spese nell'elencazione delle grandi opere da compiere, impostazione è troppo simile ai documenti programmatici del passato, perché queste riguardano purtroppo un discorso ipotetico quanto non misurabile. Sarebbe come dire che se vincessimo alla lotteria potremmo risanare il Mastio della Fortezza di Castrocaro Terme, ristrutturare la cinta muraria di Terra del Sole, costruire un teatro, un polo sportivo attrezzato, una scuola di musica a norma di legge, una scuola media con aule ampie e laboratori. Di questo documento ci piacciono quattro slogan che andiamo a declinare per riempirli di contenuto: il piano del colore: intendiamo per piano del colore, o meglio dei colori, la valorizzazione delle culture altre intesa come dialogo interculturale rivolto a uno scambio di valori condivisi con i cittadini immigrati del nostro comune. Un frutto simbolo di questo progetto di tolleranza e di reciproca conoscenza delle identità potrebbe essere il melograno che nella cultura mediterranea è simbolo di buona sorte, nel mondo islamico di fertilità e nell'America Latina di vita. Due: il piano della mobilità. Intendiamo, per piano della mobilità, lo sviluppo delle risorse umane per 1) valorizzare le competenze del personale in servizio nel comune, posto nelle condizioni di lavorare al meglio in un clima di reciproca fiducia e di seria professionalità e con mezzi tecnologici adeguati; 2) favorire una politica turistica della buona accoglienza con operatori economici aperti al mercato europeo, attraverso il sistema del gemellaggio e lo scambio di professionalità qualificate. Il gemellaggio con Prachatice nella Repubblica Ceca è rimasto ancorato a una connotazione folkloristica di scambio di figuranti in costume, quando invece dovrebbe essere punto di partenza per avviare altri gemellaggi che permettano di raccogliere corposi finanziamenti dalla Comunità Europea. 3) promuovere l'accoglienza di studenti stranieri nell'ambito del progetto Socrates, la creazione di un polo universitario satellite distaccato e /o associato, con atenei vicini e in collegamento con università di città europee gemellate.

Tre: tutela delle fasce deboli.

SEGUE UN BREVE SCAMBIO DI BATTUTE FRA I CONSIGLIERI ISABELLA LEONI E CORRADO METRI IN CUI IL CONSIGLIERE LEONI, RILEVANDO DI ESSERE QUASI ALLA FINE DEL SUO INTERVENTO,

RIBADISCE IL SUO DIRITTO DI PARLARE IN CONSIGLIO, VISTO CHE C'E' ANCHE IL PUBBLICO E VISTO CHE "NON SI E' ANNOIATO QUASI NESSUNO".

SINDACO

Vai avanti.

CONS. LEONI

Grazie.

SEGUE NUOVO SCAMBIO DI BATTUTE FRA I CONSIGLIERI ISABELLA LEONI E CORRADO METRI.

SINDACO

Lasciamo parlare Isabella, per cortesia!

CONS. LEONI

Per la tutela delle fasce deboli - lo sto commentando a donne e anziani - vorremmo fosse data la giusta importanza a coloro che non hanno sufficiente voce in capitolo, cioè ai giovani e agli immigrati: spesso si evita di iniziare discorsi importanti quando l'affrontarli apertamente porterebbe a dividere l'opinione pubblica in pro e contro. Per quanto riguarda il mondo dei giovani, noi adulti abbiamo delle grandi responsabilità da cui non possiamo esimerci: consideriamo in questo senso 1) la mancanza di spazi per l'aggregazione e l'impiego gestito del tempo libero nel nostro comune; 2) il venir meno generalizzato dei valori e la confusione di questi con altri pseudovalori che richiamano a un benessere di tipo materiale; 3) il forte richiamo all'evasione della droga e dell'alcol; 4) il dialogo sempre più difficile tra giovani e mondo adulto. Bisogna costruire su questo tema la filosofia portante di un documento programmatico. Riteniamo fondamentale aprire un dibattito attraverso l'istituzione di un forum permanente dei giovani, con la possibilità di autogestire manifestazioni culturali e spazi attrezzati per lo sport. Crediamo che, forte del suo bagaglio di esperienze, debba essere favorito il dialogo con la comunità Sadurano. Per quanto riguarda gli immigrati, l'equazione straniero uguale criminalità, straniero uguale aumento dei problemi di sicurezza non regge e non porta a nulla di positivo. Invece di evidenziare divisioni e differenze culturali bisogna favorire una politica di integrazione e accoglienza, che permetta ai cittadini immigrati di sentirsi parte integrante della comunità, di apprendere le regole del paese ospitante pur mantenendo la propria identità culturale.

Ultimo, piano del verde: intendiamo, per piano del verde, una politica ambientale che consenta una maggiore vivibilità dei nostri centri e la restituzione del verde al verde; un piano del verde dovrebbe sostenere la costruzione di abitazioni a basso impatto ambientale, la valorizzazione dell'utilizzo di energia pulita, la depurazione delle nostre acque, la raccolta differenziata porta a porta, l'arresto di una politica urbanistica rivolta alla cementificazione indiscriminata. Il piano del verde dovrebbe essere costruito insieme ai cittadini, dovrebbe coinvolgere anche gli operatori economici e le terme, in un rinnovato dialogo pubblico /privato sul tema del benessere e della salute intesi nel senso più ampio.

Conclusioni: nel documento programmatico si parla di una generica forma di partecipazione dei cittadini alla cosa pubblica, i quali non possono incidere nel merito delle decisioni che l'Amministrazione comunale prende in materia di bilancio e Piano Regolatore Generale. Se tuttavia questa Amministrazione comunale si riconoscerà nei quattro punti che abbiamo arricchito e aprirà un vero dialogo con la minoranza per meglio scandire i termini e i modi della partecipazione

dei cittadini all'interno del nuovo Statuto comunale, voteremo a favore del documento programmatico, pur riconoscendone limiti in più punti.

SINDACO

La parola al Cons. Sanzani.

CONS. SANZANI

Magari quest'altra volta, se avete un altro ordine del giorno come quello precedente, mettetelo alla fine, perché questo è un documento molto importante, è una bella discussione, purtroppo a causa dell'ordine del giorno precedente abbiamo perso tanti concittadini, ma questa è una riflessione. Perché questo qui è un documento molto importante, noi l'abbiamo letto attentamente, c'è stato del tempo anche per rifletterci e quindi vado a fare un po' una disamina, anche perché è un documento di indirizzo per i prossimi cinque anni e quindi va valutato attentamente; ci vogliamo soffermare sulle cose di sostanza: non tanto sugli intendimenti e volontà, le buone intenzioni. Su quelle conveniamo un po' tutti. Il punto dirimente della cosa è se le cose si possono realizzare realmente; quello che balza subito agli occhi, è che più che un preliminare di governo si presenta più come un programma elettorale, forse anche perché chiaramente quando avete fatto il primo programma elettorale erano due facciate e quindi questa è un po' l'amplificazione, nel senso che mi sembra più un programma elettorale anche perché non ha nessun interfaccia economico, soprattutto per quello che riguarda gli investimenti. Quindi al momento sono soltanto degli intendimenti un po' astratti.

Un altro punto focale di questo programma è che non viene a calendarizzazione, cioè le cose rilevanti da eseguirsi vengono elencate con altre magari di rilevanza inferiore, senza indicare delle priorità e un'agenda dei lavori.

C'è un altro aspetto fondamentale, che chi è un po' pratico di Pubblica amministrazione - e qui siamo in diversi - sa che molte iniziative proposte possono essere finanziate soltanto con la spesa corrente. Da diversi anni la spesa corrente viene contingentata dalle Finanziarie, possono cambiare i governi da un colore all'altro, ma chiaramente sono sempre più rigide e la spesa corrente, quella del titolo primo, viene sempre ristretta e il problema conseguentemente non è neanche avere i soldi, ma non poterli spendere. Molte di queste cose che sono elencate in questo programma devono essere attinte da risorse della spesa corrente, quindi già in partenza si sa che buona parte di queste cose non potranno essere realizzate proprio perché, chiaramente, le Finanziarie saranno sempre, come sono state negli ultimi anni, molto, molto rigide.

Passando alle proposte: ci sono alcune proposte che sono condivisibili perché rispecchiano anche il nostro programma; ve ne sono altre che non sono condivisibili e alcune altre che non sono addirittura menzionate e quindi dopo andremo un attimo a vederle. Condivisibile è sicuramente l'investire sulla riqualificazione dell'arredo urbano e sul suo mantenimento; condivisibile è la volontà di sostenere e promuovere le manifestazioni esistenti e quelle nuove e le associazioni che le promuovono, qui siamo tutti d'accordo, credo che quando farete queste iniziative da parte del nostro gruppo ci sarà sempre la collaborazione e la condivisione per migliorare il nostro comune.

Condivisibile completamente è il paragrafo sulla sicurezza: ritengo che sia stata fatta, da parte del Sindaco, una proposta seria e chiara che mette fine a tutte quelle polemiche e a quei programmi elettorali osceni - permettetemi di dirlo - le campagne elettorali di certi gruppi politici che presentavano una sicurezza che era insostenibile, balzana e via dicendo. Nel senso che la sicurezza che si può fare in un Comune è quella che dice il Sindaco: collaborazione con le forze dell'ordine, controllo, monitoraggio, quella che qualsiasi comune civile fa. Le leggi sono queste, vanno rispettate, si possono non condividere ma le leggi che ci sono vanno rispettate su tutto il territorio nazionale. Quindi questa è

condivisibile, il problema sarà per chi in campagna elettorale ha aleggiato tipi di sicurezza molto particolari, non certamente nostri, conseguentemente questa è condivisibile. I problemi non saranno nostri, saranno di altri.

Le cose non condivisibili: piccola, per esempio, ma importante per noi, non condivisibile la chiusura al traffico antistante alla chiesa di Castrocaro Terme e Terra del Sole; riteniamo che il centro storico di Castrocaro Terme e Terra del Sole abbia già abbastanza problemi, certamente interventi se ne possono fare ma certamente non possiamo pensare di andarlo a chiudere: creeremmo soltanto delle ulteriori difficoltà a chi è già tanto in difficoltà. Non condivisibile la poca chiarezza - e qui mi soffermerò un attimo - per quanto riguarda la struttura da costruire: lo riportate due volte nel vostro programma, non si capisce se è un centro polivalente, se è una tensostruttura, se è un palazzetto dello sport. Quindi chiaramente questo ci preoccupa, nel senso che nel nostro programma abbiamo sempre affermato che occorre una struttura, ma una struttura che abbia una fruibilità massima, che sia in funzione dei nostri cittadini, delle associazioni, di tutti e chiaramente questo ci troverebbe d'accordo, ma purtroppo vedo ultimamente, specialmente sui giornali e anche per una risposta diretta che mi ha dato il Sindaco su un altro tema, ma questo non c'entra, che si parla di un palazzetto dello sport. Sono un po' preoccupato, perché un palazzetto dello sport secondo me con il tipo di finanze che abbiamo e soprattutto con il tipo di uso che abbiamo di un eventuale palazzetto, non ci trova assolutamente favorevoli, nel senso che se avessimo dei finanziamenti interminabili non ci sarebbero problemi, ma un palazzetto che non so chi possa.. l'unico che ne ha parlato è stato un operatore che ha già deciso di togliere la sua attività da Castrocaro Terme e Terra del Sole, poi c'è stato quello scambio di opinioni tra il Sindaco e un altro operatore, che ha già fatto la sua scelta di andare in una città di 60.000 abitanti e via dicendo. Quindi si creerebbe un palazzetto dello sport con delle spese enormi e un palazzetto non ha quella possibilità di fruibilità, si parla di congressi, fai un palazzetto e fai i congressi, ma chiaramente avrebbe dei costi di gestione che sarebbero insostenibili per le associazioni e quindi non ci sarebbe una fruibilità. Noi eravamo d'accordo e siamo d'accordo per un tipo di struttura che abbia una massima fruibilità, che tutti quanti possano avere la possibilità di usare e, soprattutto, che possa anche essere una struttura che possa andare incontro a quelle esigenze degli operatori che da tanto tempo richiedono di allungare un po' la stagione, cioè di stagionalizzare, anche perché ormai il padiglione dei congressi, il padiglione delle feste è stato adibito soltanto per alcune iniziative e per altre quindi non può essere adoperato.

Mi fermo qui, anche perché non voglio portare via del tempo, ma certamente su questo tema saremo molto attenti proprio perché non si capisce bene che tipo di struttura e avete già capito un po' la nostra idea di come dovrebbe essere la struttura.

Poi ci sono le cose che non sono state assolutamente menzionate: credo che in un programma di governo non dico di entrare proprio nel merito, ma chiaramente le linee guida dovrebbero essere segnalate. Infatti non si dice una parola di riferimento all'associazione della pianura forlivese: è un'amnesia, è una cosa predeterminata? Non parlarne sicuramente potrà essere un modo per non mettere in evidenza alcune contraddizioni che ci possono anche essere all'interno della maggioranza, ma non potete esimervi dal fare un ragionamento sull'associazione della pianura forlivese: bene o male ci sono tanti servizi che stanno lavorando, c'è una collaborazione, quindi da questo punto di vista credo che dentro un programma come questo una menzione doveva essere fatta.

Non vi è un accenno al riferimento delle risorse, al reperimento: l'Ici ormai è diventata lo snodo vitale delle entrate e viste tutte le iniziative che mettete in campo, quale è l'indirizzo che ci diamo? Che vi date, che ci diamo nel senso come Consiglio Comunale, voi come maggioranza? Ormai non siamo più in campagna elettorale, quindi credo che un indirizzo da un punto di vista delle reperimento delle risorse sia fondamentale, almeno di programmazione. Questo secondo me andava messo.

Un altro punto fondamentale che non è stato neanche accennato è lo sviluppo urbanistico: come lo intendete? Parlo di grandi linee, non lo intendo da un punto di vista tecnico, che in quello ci entrerete poi successivamente. Ma come vedete la concezione di questo sviluppo? Deve essere una concezione statica di un paese immobile, di una crescita controllata - come auspichiamo - o deve essere anche un utilizzo del territorio come una leva economica, visto che avete bisogno anche di tanti soldi per fare tutte queste cose? Quindi avremmo il piacere di avere un'idea di quale è questo indirizzo urbanistico.

Ultima cosa da un punto di vista delle cose che ritengo siano importanti e che non sono elencate. Le terme: siamo ancora gli azionisti pubblici di maggioranza relativa, abbiamo il 30% e oltre, credo che un ragionamento sulle terme andasse fatto, perché chiaramente credo che i cittadini, visto che anche in campagna elettorale su questo punto - non voglio dire niente, avete vinto alle elezioni e quindi per l'amor del cielo, non c'è niente da dire, però - vorremmo avere un'idea un po' più chiara su quale è l'indirizzo per le terme, perché qualcuno ha detto "non ci spenderemo più una lira", sono parole che vorremmo capire perché lì c'è ancora una situazione che non è definitiva, ci sono stati due piani industriali, si vedrà. Poi soprattutto credo che queste cose debbano essere fatte in maniera trasparente e non surrettizia, questo credo sia fondamentale: certo che la gestione dei rapporti compete al Sindaco e tutto quanto, ma le linee guida di come potrà essere questo rapporto tra gli enti pubblici e quelli privati credo sia fondamentale e quindi, chiaramente, su questo desidereremmo, nell'interesse della cittadinanza, avere dei punti guida che possano essere, almeno in questo caso, messi un po' a conoscenza di tutti quanti.

Quindi - e vado alle conclusioni - per noi questo documento è invotabile, ma non perché non è presentabile, per l'amor del cielo, non è perché è impresentabile: perché ci lascia dei vuoti incolmabili, senza risposte per le motivazioni che vi ho detto prima. Noi avremmo due modi: astenerci, ma astenerci è un modo un po' benevolo, l'astensione è sempre un modo un po' benevolo; uscire dall'aula non è nostro metodo, anche perché sarebbe un modo non corretto verso quest'aula e verso il Sindaco e quindi chiaramente voteremo contro, anche se ci sono alcuni aspetti che possiamo condividere, ma in molti altri ci sono delle lacune, come vi dicevo prima, che meritavano sicuramente almeno degli accenni. Credo che, soprattutto, facendo riferimento a quello che dice il Sindaco nelle ultime due righe, mi sembra che dica che è un programma molto vasto, articolato e quindi.. "perché riteniamo preferibile fissare obiettivi ambiziosi", credo che al momento sicuramente è ambizioso questo programma e il suo proponimento è di portare della virtuosità sul territorio, ma questo - permettetemi di dirlo - almeno al momento questo documento, più che portare virtuosità, porta della virtualità: siamo in una situazione ancora di virtualità completa, in questa fase. Poi per quanto riguarderà tutte le fasi successive quelle cose che proporrete e che sono all'interno del nostro programma noi le divideremo.

SINDACO

Ci sono altri interventi? La parola al Cons. Galassi.

CONS. GALASSI

Anch'io ritengo che il vostro programma sia importante e giustamente ambizioso, vi auguro di disporre delle risorse umane e finanziarie necessarie per realizzarlo in una percentuale elevata: eventualmente, se possibile, anticipando - ho letto anche il piano triennale dei lavori e ho messo un po' in relazione i documenti - la realizzazione degli interventi di riqualificazione del centro storico di Castrocaro Terme e per l'arredo urbano della Piazza d'Armi di Terra del Sole, perché a mio avviso la realizzazione di queste opere è urgente per favorire la ripresa economica delle attività che

traggono sostentamento dal turismo e comunque, queste iniziative, contribuiranno a migliorare la qualità della vita dei cittadini in modo significativo.

SINDACO

La parola al Cons. Mengozzi.

CONS. MENGZZI

Condivido assolutamente tutto quello che ha detto Sanzani fino a ora, però volevo aggiungere alcune cose: anch'io ho avuto modo di vedere il vostro programma, ampio, articolato; ovviamente sono delle proposte, non è dettagliato per cui bisognerà stare a vedere che cosa succede nel futuro; quasi tutte cose che, dette così in tre righe, sono condivisibili: credo siano condivisibili da qualsiasi lista elettorale che si presenti per governare un paese. Devo dire che prima di questo Consiglio Comunale, però, avevo dei dubbi su come vengono condotte le vostre azioni; dopo il Consiglio Comunale iniziato e quello che è successo finora ho un po' più certezze negative e, sicuramente, è un modo di fare che non mi piace molto. Finora ho visto, credo per partito preso, che state distruggendo molte cose che pervengono dalla precedente Amministrazione comunale e credo che non avessimo fatto solo delle cose negative, ma fossero state fatte anche delle cose buone. Mi fa piacere aver sentito prima il Vicesindaco dire che, se qualcosa di buono hanno fatto gli altri, va mantenuto: in questo momento non credo sia il messaggio che sta passando. Faccio due brevi considerazioni sulle politiche sociali, che anche nel vostro programma vengono sostenute. Ancora non ho dei dati precisi, purtroppo non li ho ancora ricevuti, è stato cambiato il regolamento e sono stati quindi ridotti i contributi, soprattutto parlo delle fasce scolari dei bambini. Quindi l'aiuto e il sostegno alla scuola anche da questo punto di vista di sostegno alle famiglie si è notevolmente ridotto, in particolare per quanto riguarda il trasporto scolastico e la mensa, che erano i due settori in cui il comune interveniva a favore delle famiglie più deboli e bisognose.

Nel vostro programma ho letto anche, ed è molto interessante, che ci deve essere il coinvolgimento dei giovani. È condivisibile - attraverso il sostegno, la responsabilità, ma dall'altra parte, per esempio, nel Consiglio Comunale dei ragazzi mi sembra di capire che ci sia stata una proposta affinché venga valutata l'opportunità di scegliere i candidati per sorteggio e quindi non credo che questa sia una responsabilità, da parte dei ragazzi.

Non condivido un punto che è segnato all'ordine del giorno e che è l'integrazione alle rette per una casa di riposo privata: credo che gli anziani vadano aiutati in un altro modo, ma non direttamente con il contributo del comune all'integrazione delle rette per un istituto privato. Vorrei chiedere ancora una cosa per quanto riguarda la Protezione Civile: l'Amministrazione comunale precedente aveva iniziato, aveva fatto fare uno studio, erano state individuate le aree che sul nostro territorio potevano fare fronte a un piano di eventuale catastrofe. Volevo chiedere se questo piano, che era uno studio fatto dal geologo Venturini, che aveva ricevuto un incarico, verrà utilizzato oppure se lo studio sulla Protezione Civile ricomincerà daccapo. Inoltre l'Amministrazione provinciale, al termine della precedente amministrazione, aveva concesso un contributo di diverse migliaia di Euro al fine di iniziare a attrezzare queste aree con i servizi, per esempio portare punti luce, l'acqua etc. laddove, in caso di necessità, si dovessero aprire dei centri di raccolta, dei campi di raccolta etc.: chiedevo se queste risorse verranno ancora utilizzate in questo senso.

Vi vorrei poi ricordare una cosa, che non mi sembra vi sia molto chiara e non sia molto chiara a tutti: fino al giorno delle elezioni noi siamo stati candidati di una lista politica, ciascuno di noi, ma una volta che siamo stati eletti siamo, siete soprattutto voi della maggioranza, diventati gli amministratori di tutti i cittadini e non solo dei partiti che vi rappresentano, pur mettendo in atto il vostro programma penso che dobbiate rispettare tutti. A volte sembra percepire

nel vostro operato la presenza di ripicche personali, mentre credo che Castrocaro Terme e Terra del Sole non abbiano bisogno per nulla di queste cose, ma sicuramente hanno bisogno di amministratori che lascino da parte questioni personali e di partito e lavorino per il bene e il benessere di noi tutti. Comunque vi auguro buon lavoro per il programma che state intraprendendo, cercheremo di essere sempre vigili affinché si operi concretamente per il meglio di tutti i cittadini di Castrocaro Terme e Terra del Sole e di Pieve Salutare.

SINDACO

La parola al Cons. Metri.

CONS. METRI

Non volevo intervenire perché mi sembrava che il programma già presentato fosse abbastanza chiaro: lo faccio prima di tutto per chiedere scusa a Isabella Leoni e intanto che ci sono faccio alcune considerazioni.

Sanzani dice che questo è un programma elettorale ampliato, perché quello vero elettorale era di due facciate: adesso questa è una palese mistificazione, perché non è vero che era di due facciate, ma è solo una puntualizzazione. Secondo me sì, è vero, tante considerazioni sono giuste del programma elettorale tu hai detto “ quello elettorale è quello che è stato distribuito, che non era quello, che era quello sintetico perché era stato fatto al volo e sviluppato in un secondo momento”. E’ vero che ci sono delle prospettive, abbiamo disegnato delle prospettive ambiziose: è vero, però a mo’ di battuta posso anche dire che uno può pensare di realizzarlo in più legislature, non in un’unica legislatura. Quindi fare un piano lungo conviene rispetto al piano corto, anche perché cosa fai? Cogli le occasioni che ti si presentano di momento in momento, di anno in anno, pianificando tutto quello che è possibile ma cogliendo al volo anche le occasioni, come per esempio se si trova la strada giusta per trovare i contributi o la compartecipazione per realizzare un palazzetto dello sport, spettacolo, convegno e cultura, oppure tensostruttura lo si fa, nel programma c’è e lo si potrebbe fare ugualmente, questo è chiaro, potremmo non averlo scritto nel programma e poi realizzarlo all’occasione nel momento in cui l’occasione si dovesse presentare. Ci sono tante cose, non voglio rispondere: faccio delle considerazioni mie; credo che il programma in buona parte possa essere realizzabile, è anche vero che bisogna reperire le risorse, è anche vero che chi ha amministrato prima di noi sa meglio di noi che non puoi programmare le risorse, perché un tempo di usava fare il programma triennale e lo so perché l’ho vissuto anch’io, dove non si badava a spese, anche voi avete fatto così a suo tempo, ma è una cosa comprensibile. Non si badava a spese perché l’importante è disegnare bene il programma dell’anno dopo, nel momento in cui si fa il programma di bilancio preventivo. Poi gli altri due anni che seguono puoi sparare tutte le cifre che vuoi, perché nelle colonne delle entrate ci metti milioni e milioni di entrate da contributi da regione, Stato e Europa e così hai risolto tutti i problemi. Quindi credo sia vero che non è facile reperire le risorse e, proprio perché non è facile reperirle, non è facile neanche fare un disegno preventivo, è chiaro, questo è evidente. Però ritengo sia molto importante pensare positivo, quindi pensare al meglio e cercare il meglio.

Ripeto le mie scuse all’Isabella: mi scuso perché sono uscito e perché ho avuto quella reazione: non è la prima volta, però è la prima volta che ti chiedo scusa, perché sono schietto, sono abituato a dire le cose come stanno. Questo tono professorale tutte le volte, tutte le volte che ci fai lezione, forse perché ti prepari molto bene, chiaramente, con dotte citazioni. Qui si deve parlare di cose anche molto concrete, per cui tutte le volte questa lezione, tra l’altro ti suggerisco di farla a braccio, allora sì che diventa una bella lezione interessante, però se la leggi sai, a leggere sanno fare tutti perché tutti possono averla scritta, quella cosa: so che le hai scritte tutte tu, però tutti possono averle scritte; se invece tu

la fai a braccio è la tua e allora è anche più interessante e tiene anche di più il pubblico, ma anche la nostra attenzione tiene di più.

CONS. LEONI

Grazie per il suggerimento.

CONS. METRI

Quindi la mia reazione è stata dovuta a questo fatto, le prossime volte cercherò di contenermi, però se tu segui questo piccolo suggerimento vedrai che la mia attenzione sarà molto maggiore di quella di stasera.

Noi voteremo a favore, ovviamente.

SINDACO

La parola al Cons. Sanzani.

CONS. SANZANI

Prima che prenda la parola, Sindaco, una battuta, visto che questa sera Corrado è in vena di battute: speravo che almeno questa sera Corrado non mi facesse le considerazioni sue, che sono delle risposte. E' il documento essenziale del Sindaco, lasciamo parlare un attimo il Sindaco, nel senso che facevi delle considerazioni che erano anche risposte: capisco che sei molto affezionato - l'hai detto - a questa Amministrazione comunale, però è il loro testo, l'ha preparato il Sindaco, facciamo rispondere il Sindaco su questo documento. E' una battuta come la tua, nel senso che è il documento del Sindaco, l'ha predisposto il Sindaco, almeno che risponda lei a queste cose qui.

SINDACO

Intanto non è il documento del Sindaco - rispondo - ma è il documento della Giunta Comunale, nel senso che non l'ho preparato da sola, l'abbiamo condiviso e quindi ognuno, ogni Assessore darà le risposte alle cose che avete chiesto di propria competenza.

Per quanto mi riguarda volevo chiarire, più che chiarire puntualizzare, una situazione: si è parlato molto, soprattutto da parte di Isabella, del discorso della partecipazione, abbiamo anche organizzato tre incontri pubblici, uno per ogni paese, relativamente proprio alla partecipazione per poter fare condividere questo documento e quelli che sono gli investimenti. Con rammarico ho constatato che della vostra lista non si è presentato nessuno, quindi mi dispiace che la partecipazione valga solo da una parte: cioè se la organizzate voi va bene, se la organizziamo noi non va bene, però per fortuna sono venuti comunque anche gli altri cittadini e abbiamo condiviso con loro queste linee programmatiche e devo dire che priorità sono emerse, come giustamente diceva Sanzani, qui non sono indicate delle priorità, perché sono emerse nel corso dell'incontro con i cittadini e quindi non è che abbiamo scritto "la prima cosa che facciamo è quella", noi le abbiamo poi appuntate e quindi sappiamo quelle che sono state le priorità che hanno richiesto i cittadini, poi possiamo anche parlare direttamente, se vogliamo mettere un'agenda non è che abbiamo fatto un calendario: oggi facciamo questo e poi facciamo quello. Sicuramente abbiamo individuato - poi magari ne parlerà più diffusamente l'Assessore Petetta - che c'è una grande necessità nel discorso dell'arredo urbano: hanno tutti richiesto questa cosa con grande insistenza e quindi sicuramente sarà, da parte nostra, uno degli argomenti che verrà affrontato principalmente.

Rispondo anche, in questo momento, per l'appunto che è stato fatto - visto che non c'è Fiorentini - da parte di Marta Mengozzi sul discorso dell'integrazione delle rette del centro diurno per anziani. L'obiettivo nostro sarebbe quello di aiutare il maggior numero di anziani sul nostro territorio e abbiamo visto, - è stata una richiesta che è venuta anche da questi incontri che il Dott. Fiorentini sta facendo con i medici di medicina generale - che ci sono tanti anziani che sono autosufficienti, ma che hanno la necessità e il desiderio di essere coinvolti, di stare insieme ad altre persone perché magari sono soli ed è venuta fuori questa proposta di andare in un centro diurno, che non è day hospital, perché non è giusto chiamarlo così, quindi la proposta è nata da questo: la stiamo valutando, perché naturalmente si tratta di cifre inferiori rispetto a quelle di una degenza giornaliera e quindi la proposta è nata proprio in quest'ottica qui, cioè di andare incontro al maggior numero di nostri concittadini. Poi volevo rispondere anche per quanto riguarda il discorso del gemellaggio a cui ha accennato anche Isabella: anche quest'anno, quando sono venuti i signori del Comune di Prachatice, avevamo organizzato e abbiamo chiesto la presenza anche di Consiglieri Comunali, di chi aveva potuto partecipare e, se foste stati presenti in quell'occasione, avreste sentito che non si tratta più, o almeno la volontà nostra non è più quella di fare semplicemente folklore; non si è parlato, come dicevi, solamente di cose folkloristiche e turistiche: la volontà è stata proprio quella di iniziare un percorso formativo e di dire facciamo venire i giovani a fare formazione turistica, visto che anche loro sono un comune turistico; abbiamo detto facciamo un discorso di scuole alberghiere, di incontro proprio di professionalità che possiamo offrire nel territorio. Quindi non è vero che si tratta solo di cose folkloristiche, per noi quest'anno siamo arrivati che la cosa era già impostata così, si è andati a Prachatice che era, credo, il 29 giugno e in un mese era difficile che potessimo già imbastire tutta una cosa diversa dal passato, quindi la volontà comunque c'è e ben venga se, da parte vostra, c'è l'intenzione di aiutare in queste iniziative. Da parte nostra si sfonda una porta aperta, perché stiamo proprio anche cercando altre possibilità di gemellaggi proprio finalizzati a una professionalità da dare ai giovani e comunque per fare questi percorsi formativi. Quindi volentieri accettiamo le tue proposte e le vostre proposte.

Dico due parole sull'università: stiamo cercando e non è scritto qui, o meglio, c'è scritto semplicemente il fatto che abbiamo intenzione di riallacciare i rapporti con l'università: non è vero che non è stato fatto niente, stiamo già facendo delle cose, naturalmente, proprio per portare anche a Castrocaro Terme e Terra del Sole un centro di formazione post-universitaria. Quindi anche questo spero possa essere gradito da parte dei cittadini e, anche in questo caso, volentieri accettiamo collaborazioni e aiuti per sviluppare questo aspetto.

Ultima cosa che mi riguarda, poi lascio la parola agli altri Assessori, è il discorso del personale: sto puntando molto sulla formazione del personale impiegatizio del comune, potete anche chiedere e riscontrare che ho già fatto degli incontri con il personale innanzitutto per chiarire loro quali sono i miei obiettivi e quali sono le priorità che vorrei che loro capissero, perché il cittadino è il nostro maggiore cliente e noi siamo al servizio del cittadino; quindi è una cosa sulla quale ho spinto molto e mi sto adoperando affinché i nostri dipendenti possano seguire dei corsi di formazione e anche giungere a quella che ritengo debba essere l'eccellenza della Pubblica amministrazione nei confronti del cittadino, quindi il servizio che viene fornito, perché purtroppo il cittadino non ha la possibilità di scegliersi il fornitore, in questo caso il fornitore è il comune. Io privato posso andare a comprarmi gli alimenti in qualunque negozio e decido dove andare, il cittadino di comune ha questo, il personale dipendente è questo e quindi non può scegliere se andare lì o andare là. Conseguentemente sto veramente spingendo e cercando di fare in modo che i nostri dipendenti forniscano un servizio competente, adeguato e soprattutto di risposta e di cortesia, perché da cittadino lo pretenderei, quindi vi assicuro che in questo campo - e credo che comunque sia anche stato messo nella parte in cui si parla proprio dei rapporti della Pubblica amministrazione - mi pare che questi punti siano stati individuati e vogliamo essere portati avanti.

Volevi intervenire, Marta? Io ho fatto, dopo lascio la parola agli Assessori.

CONS. MENGOZZI

Volevo ribadire un concetto: non vorrei essere stata fraintesa, in quanto sono d'accordissimo che i nostri anziani possano accedere a un centro diurno, così come condivido anche un'altra proposta che il Dott. Fiorentini sta portando avanti, che è cercare di creare dei letti di sollievo per dare respiro alle famiglie che mantengono in casa i propri malati e i propri anziani. Questa è una cosa condivisibilissima e sono assolutamente d'accordo, tra l'altro fa anche parte di una politica dell'azienda sanitaria locale che, pian piano, speriamo si allarghi su tutto il territorio e riesca a fare queste cose. La cosa con cui non ero d'accordo era il finanziamento del comune alla casa di riposo privata, perché lì si parla di integrazione diretta e quindi di un contributo che il comune dà direttamente la casa di riposo. Tant'è che ho detto: cerchiamo di aiutare i nostri anziani in un modo diverso, magari dando loro un contributo; troviamo un altro modo affinché possano accedere a questo servizio sicuramente validissimo, però non come contributo diretto pubblico/privato. La mia era stata un'osservazione di questo genere.

SINDACO

Non so, chi vuole incominciare? La parola all'Ass. Donatini.

ASS. DONATINI

Ho ascoltato gli interventi di tutti i Consiglieri Comunali di minoranza e sinceramente quello che posso condividere di più è l'intervento di William Sanzani, perché giustamente lui dice che ci sono tanti punti del nostro programma che si possono condividere e altri meno: è normale, lui aveva un programma leggermente diverso, poi gli interventi sul territorio sono abbastanza simili e ci ha detto che valuterà volta per volta e condividerà o meno i vari interventi. Quindi non gli si può certo chiedere di condividere al 100% il nostro programma, la sua buona disponibilità da noi è ben accetta.

Per quanto riguarda Isabella Leoni: come ha detto il Sindaco abbiamo fatto diverse assemblee dove non tanti rappresentanti della sua lista sono stati presenti e comunque vogliamo ascoltare i cittadini, ma non vogliamo ciò che voleva lei, una democrazia partecipata: vogliamo ascoltarli, ascoltare i loro problemi e le loro richieste ma poi decidere noi, sperando di decidere nel giusto. Quindi se avessimo voluto fare una scelta diversa, probabilmente i cittadini avrebbero fatto anche una scelta diversa in sede elettorale.

Per quanto riguarda soprattutto quello che c'è in attesa nel programma di questi cinque anni, è certo che nelle prospettive e nelle nostre speranze è un sogno abbastanza in grande, però così è sempre stato tutti gli anni perché, se non si fanno dei progetti, poi è difficile accedere anche a dei finanziamenti. È certo che tutto quanto non lo realizzeremo, speriamo di mettere tanta carne al fuoco per poi poter realizzare almeno una parte.

Quello che mi ha lasciato un po' perplesso è l'intervento della Consigliera Marta Mengozzi, perché ciò che ha fatto di buono la precedente Amministrazione comunale non siamo certo qui noi a buttarlo via, tant'è vero che tante iniziative le portiamo avanti e lo posso assicurare: dalla scuola e via dicendo, quindi l'affermazione che ha fatto non la condivido. Per questioni personali: se lei le conosce ho piacere che le dica anche in questa sede, perché non credo che nessun amministratore debba essere qui ad amministrare per questioni personali e questo mi dispiace. Che poi si faccia riferimento a qualche partito, chi più e chi meno è una cosa diversa, però se è a conoscenza di qualche questione personale avrei piacere che lo dicesse.

Per quanto riguarda l'intervento sulla solidarietà, volevo dire che le rette che abbiamo sostenuto quest'anno sono di qualcosa superiori a quelle che la precedente Amministrazione comunale ha sostenuto per il trasporto scolastico e per la mensa, solo che nel giro di qualche anno - e lo sa bene lei, che era in amministrazione negli anni precedenti - si era passati in pochi anni da 15.000 a 20.000, a circa 32/33.000 Euro l'anno scorso; quest'anno siamo arrivati a circa 40.000 Euro pagando solo il 50% più una ventina di casi di esenzione totale che, come Giunta Comunale, abbiamo riconosciuto per casi veramente bisognosi. Quindi se avessimo mantenuto la disponibilità del 100% di esenzione a rette scolastiche e mensa, saremmo arrivati a oltre 80.000 Euro con prospettive di crescita e, per questa Amministrazione comunale, probabilmente non erano una cosa sostenibile.

Poi volevo dire che per quanto riguarda il Consiglio dei ragazzi, quel Consigliere Comunale che è andato nel Consiglio dei ragazzi ero io, ma proprio perché volevo sapere la loro opinione perché altri Assessori di altri comuni, cioè Bertinoro e Meldola, hanno detto che faranno un Consiglio Comunale non di eletti, ma di sorteggiati. Anch'io penso sia meglio votare, però poiché è il loro Consiglio Comunale ho chiesto di discuterne, di valutarlo: la motivazione data a me da parte degli altri comuni, è stata che andando a sorteggio anche quelle persone che sono meno portate, un po' più disadattate, meno propense alla vita comune o meno capaci avrebbero un'opportunità e, a fronte di questa spiegazione, non mi sono sentito di sostenere ciò che secondo me era giusto e ho detto facciamolo valutare ai ragazzi. Quindi non è una scelta fatta da un'Amministrazione comunale così a caso.

Infine, per venire a qualcosa di un po' più pratico, gli investimenti nei lavori pubblici che vorremmo fare a breve, che è quello che sappiamo, certi dei soldi che abbiamo, sono gli investimenti sulla scuola. Poiché secondo me tutto il plesso scolastico ha bisogno di un forte investimento a partire dalla materna e dal nido, per motivi ormai da anni conosciuti di caldo, di rumore, fino a arrivare al plesso scolastico delle scuole medie, che ormai è vecchio, sono messe male le strutture e quindi gran parte del nostro bilancio è destinato in questa direzione, e questo nel breve. Poi, come abbiamo detto, le prospettive per gli anni a venire sono tante e piene di speranze: speriamo di essere capaci di ottenere i finanziamenti dai vari enti e che questi enti siano ancora in grado di erogarli, perché ogni anno sappiamo che ne erogano sempre meno.

SINDACO

La parola all'Ass. Cacciaguerra.

ASS. CACCIAGUERRA

Sarò molto più veloce, perché devo dire che nell'ambito dei settori che mi competono si sono sollevate poche questioni, per fortuna.

Devo dire che mi ha molto sorpreso l'intervento del Consigliere Comunale Mengozzi per entrambi gli elementi che ha già notato Lamberto. Distruggere molte cose buone fatte dalla precedente Amministrazione comunale: mi piacerebbe sapere quali, senza animo polemico, magari se mi puoi fare un elenchino potremmo confrontarci per quello che mi compete. Credo che sarà un elenco assolutamente corto, perché non è questa la nostra intenzione.

Ripicche personali è un'altra cosa che mi ha stupito moltissimo, perché non è mia abitudine e non è mio costume, non è parte di me ragionare in quest'ordine di idee; non è costume nostro, di nessuno di noi, questo, e credo che con un'affermazione di questo genere Marta, - ti do del tu perché ci conosciamo da qualche anno, purtroppo tanti - tu abbia fatto prima che alla nostra intelligenza un torto alla tua, dicendo questo! Non sono assolutamente d'accordo su questo e ti assicuro che se la tua è una paura, un timore, è completamente infondato.

Protezione Civile, invece: su questo ti devo dire che la precedente -o le precedenti, perché non è difficile distinguerle- amministrazione ha lasciato un progetto in parte finanziato per creare un'area di Protezione Civile attrezzata: questa è l'unica cosa che c'è da parte delle amministrazioni che ci hanno preceduto. Diciamo che questa partita è l'unica partita che c'è sul tema Protezione Civile, è una partita che non è assolutamente abbandonata, anzi è coltivata. Poiché per diverse valutazioni che sono ancora in corso, l'area che era stata originariamente individuata dovrebbe anche andare a diventare il sedime del futuro palazzetto polivalente, stiamo ancora facendo alcune valutazioni per evitare di spendere dei soldi inutili lì, comunque ti assicuro che il finanziamento c'è, rimane, è assicurato, è semplicemente traslato a quest'altro anno ed entro quest'altro anno dovremmo prendere una decisione: se seguire l'indicazione che è già esistente o se individuare, al limite, un'altra area ove l'area originariamente individuata potesse - mi auguro e spero - essere destinata a altri usi.

Terme: certo il rapporto che questa Amministrazione comunale avrà con le terme e sulle terme con i cittadini sarà completamente diverso da quello che è stato fino ad adesso, anche perché senza giungere agli accessi utopistici della democrazia partecipativa, che auspicherebbe Isabella, di sicuro ove e quando si porrà la necessità di prendere delle scelte importanti, fondamentali per la nostra comunità che riguardino le terme, l'informazione sarà data non solo ai Consiglieri Comunali, ma a tutti i cittadini e, ove le scelte dovessero essere di particolare importanza, sicuramente si ricorrerà a strumenti di informazione diffusa nei confronti della cittadinanza: cosa che, devo rilevare, nelle precedenti amministrazioni non è stata, perché tu William sai meglio di altri che la materia era top secret, la trattava solo qualcuno in solitudine nelle segrete stanze e questo non sarà.

Devo fare un'ultima annotazione: ho apprezzato gli apprezzamenti che hai fatto, William, relativamente al paragrafo della sicurezza, perché è una materia che riguarda me e ho contribuito grandemente io a predisporre quella parte del programma. Non ho invece apprezzato molto il ragionamento che hai fatto - per carità, sei liberissimo di fare quello che credi, di votare a favore, di non votare, di astenerti, di uscire, etc., però - sinceramente ho colto quasi una forma di ironia nel dire che si sceglie di votare contro per non mancare di rispetto a quest'aula, perché nel mio concetto di rispettare quest'aula è più grave organizzare un evento come quello che si è organizzato questa sera, in quest'aula, prima di questi punti piuttosto che eventualmente segnare il tuo disaccordo su una cosa che non intendi votare uscendo da quest'aula. Mi permetta solo questa brevissima annotazione, senza alcuna forma di polemica.

SINDACO

La parola al Cons. Mengozzi.

CONS. MENGOZZI

Alcune precisazioni, alcune cose e commenti a quello che mi è stato risposto. Ringrazio l'Assessore Cacciaguerra per la risposta che mi ha dato sulla Protezione Civile, quindi anche quel poco che esisteva di precedente viene mantenuto. Mi dispiace che Donatini mi abbia risposto forse un po' risentito, io ho sempre espresso comunque la mia fiducia nei suoi confronti su quello che sta facendo, mi interessano ovviamente le cose che sta seguendo perché erano quelle che seguivo prima io. Però d'altra parte c'è anche da dire che quando è stato cambiato il regolamento dei contributi ovviamente abbiamo espresso il nostro parere contrario, quindi permettimi di dire su questa cosa qui che era una cosa generale, non era cosa mirata e indirizzata a nessuno. D'altronde anche noi viviamo nel nostro paese e sentiamo i commenti, le impressioni, le cose che dicono tante persone; poi se non è così va bene, assolutamente sarò la prima a dire il contrario, per l'amor del cielo, d'altronde ho anche detto che ci sono moltissime cose condivisibili e quindi niente da ridire. Certo

è che però ci sono un po' troppe esternazioni secondo me, un po' troppe esagerazioni e permettetemi che da questa parte le possa sottolineare e le possa dire. Ripeto, niente di personale nei confronti dei due Assessori che mi hanno risposto in particolare, anche perché se ci sono delle cose personali ce le possiamo tranquillamente dire, penso, vederci, parlarne e discuterne. Per cui era tutto qui, questa precisazione.

SINDACO

Prego, la parola all' Ass. Petetta.

ASS. PETETTA

Solo due o tre punti, visto che ci sono dei chiarimenti. Per quanto riguarda quello che diceva la Leoni, il piano del colore, il piano della mobilità e il piano del verde, l'eventuale sviluppo urbanistico sono, a parte interpretazioni diverse che diamo, di fatto obiettivi di società anche questi, cioè devono razionalizzare e riqualificare il territorio e quindi sono allo studio e saranno allo studio e saranno eseguiti anche con il confronto con le associazioni dei comuni, perché, per rimanere anche nel tema di Sanzani: non se ne parla specificatamente nel programma e probabilmente non c'era bisogno di specificarlo perché di fatto ci siamo nell'associazione dei comuni, qualsiasi collaborazione sarà partecipata anche da noi.

Per quanto riguarda lo sviluppo e l'arredo urbano, la nostra intenzione è cercare di caratterizzare maggiormente il viale, come primo passo, di Castrocaro Terme e Terra del Sole, cioè la peculiarità di questo paese. Quindi valuteremo un attimo, studieremo e valuteremo un attimo quello da fare. La Piazzetta di S. Nicolò sì, è anche questa nel nostro programma, nelle riunioni che abbiamo avute c'è stato qualcuno che ha sollevato delle eccezioni. Valuteremo un attimo il da farsi, anche perché giustamente i parcheggi sono una questione annosa, una questione sempre delicata.

Palazzetto, struttura polivalente, tensostruttura, non so: anche per noi è tutto allo studio, è chiaro che sono le risorse che dovranno poi dire che cosa faremo. Non è vero che c'è solo una richiesta, c'è una lamentela esclusiva dell'allenatore, adesso non ricordo bene come si chiama, ma ci sono varie altre richieste e quindi anche per noi potrebbe essere un fiore all'occhiello; so che la vecchia Amministrazione comunale anche stava cercando di muoversi in tal senso. La Galassi mi faceva notare che il centro storico di Castrocaro Terme e Piazza d'Armi a Terra del Sole sono stati posticipati nel programma triennale: questo perché sono due interventi abbastanza sostanziosi e quindi ci sembra ci siano altre priorità, tornando alle fogne, tornando a delle manutenzioni. Per adesso sono stati non dico accantonati, ma posticipati perché riteniamo ci siano priorità più importanti, questo è un po' per chiudere tutti i punti che erano stati toccati, mi pare.

SINDACO

Quindi abbiamo terminato ... sì, Leoni.

CONS. LEONI

Scusate, poiché mi tocca da vicino il discorso dell'assenteismo, c'è sempre un rappresentante della lista agli incontri, forse a quello di Pieve abbiamo mancato e ci dispiace molto. Ho letto un bell'articolo di Francesca Miccoli, dove c'era l'elenco dei desiderata dei cittadini. Volevo dire una cosa: attivare la democrazia partecipativa non è ascoltare i cittadini in un incontro, anche nella monarchia settecentesca illuminata il sovrano dava una pacca al suddito e poi faceva quello

che voleva. Ci sono delle metodologie un po' più raffinate per attuare la partecipazione. La proposta che avevo fatto in fondo alla mia lettura - mi scuso se leggo, ma poiché devo motivare al mio gruppo quello che faccio, quello che ho letto è quello che è stato votato in assemblea e quindi non posso fare i cavoli miei, qui qualcuno va a braccio e dice anche cose parlando per il gruppo, in realtà molto spesso si parla senza avere concordato: noi concordiamo le minime parole, questo documento andrà poi nel blog. Scusate la precisazione, però era doverosa.

SINDACO

La parola al Cons. Sanzani.

CONS. SANZANI

Volevo fare chiaramente alcune considerazioni in funzione dell'intervento che avevo fatto e soprattutto anche per andare un po' alle conclusioni. Una battuta: forse ho detto "Corrado passa la parola di là", ma certamente Corrado era un po' più esaustivo nelle risposte. Non sono convinto delle risposte che mi avete dato, perché chiaramente sul palazzetto, la precedente Amministrazione comunale assolutamente non era mai stata favorevole al tipo di palazzetto. Su un altro tipo di struttura ci ragioneremo.

Sul discorso dello sviluppo urbanistico non è stato accennato nulla e quindi è stata ancora evasiva la risposta, per quanto riguarda l'associazione della pianura forlivese sì, l'Assessore Petetta mi ha risposto, ma in funzione di quelle che giustamente sono le sue competenze. Pensavo ci fosse un ragionamento diverso anche da parte del Sindaco, anche perché l'associazione della pianura forlivese riguarda un insieme di interventi. Sì, apprezzo, Donatini, chi ha apprezzato la parte positiva di quello che ho detto. C'è una parte molto negativa su alcuni aspetti, ma vengo poi all'intervento dell'amico Cacciaguerra: io, Cacciaguerra, non è che parli perché devo avere il tuo apprezzamento, nel senso che parlo perché chiaramente esprimo un parere di parte, legittimo e quindi logicamente sul discorso della sicurezza ho convenuto che siamo in una situazione che condividiamo, perché siamo proprio nei termini di legge, se poi c'è dell'ironia rispetto a certi programmi elettorali l'ironia me la tengo, la rifaccio e la farò quando mi pare, nel senso che l'ironia fa parte del contraddittorio, se poi tu non la apprezzi questo è un altro discorso.

Invece apprendo questa sera che tu sei anche l'Assessore al termalismo, mi aspettavo dal Sindaco un intervento sulle terme, mi sembrava che fossi al turismo, adesso vedo che mi rispondi anche sul termalismo e quindi da stasera so che hai anche questa delega al termalismo. Me l'aspettavo dal Sindaco, vista la rilevanza delle terme dal punto di vista del nostro territorio, però prendo atto che sarà formalità, magari. Quindi sulle terme, a parte le battute, sono un po' preoccupato perché pensavo ci fosse una linea diversa, non tanto i rapporti cambieranno, ma non i rapporti giornalieri o mensili, io pensavo come linee di indirizzo di un certo tipo, perché tanto si parla sempre di capitali, si parla sempre di percentuali e di investimenti, quindi non intendevo che uno mi dovesse dare delle precisazioni, ma delle linee guida. Poi se verranno successivamente in altri dibattiti, come mi ha rassicurato l'Assessore Cacciaguerra che ci sarà la trasparenza massima, va bene, però questo non toglie che il nostro voto sarà contrario e scusami, Cacciaguerra, non era stato preparato niente: è la gente che sentiva queste cose, hai capito? Assolutamente e questo mi dispiace che tu l'abbia detto!

SINDACO

A questo punto possiamo passare al voto.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevole la maggioranza (11 Consiglieri Comunali); contrari i Consiglieri Comunali Leoni, Galassi, Mengozzi, Sanzani e Bacchilega; nessun astenuto.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria precedente deliberazione n. 31 in data 07.06.2007, avente per oggetto:

<<Elezioni del 27 e 28 maggio 2007. convalida degli eletti alla carica di Sindaco e Consigliere Comunale;>>

Visto, altresì, il proprio precedente provvedimento n. 33 del 07.06.2007 inerente alla comunicazione, da parte del Sindaco, della formazione e composizione della Giunta Comunale;

Considerato che a norma dell'art. 23, 3° comma del vigente Statuto Comunale, così come risultante dall'atto consiliare n. 66/2007 il Sindaco ha proceduto alla presentazione al Consiglio del documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzarsi ne corso del mandato 2007-2012,

così come disposto dallo Statuto Comunale, documento allegato alla predetta delibera quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Esaminato il predetto documento programmatico e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri intervenuti nel dibattito soprariportate;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 18 Agosto 2000 n. 267 da Farina Annalisa, Responsabile dell'Area Amministrativa e servizi alla persona come risulta dal fascicolo depositato nell'ufficio segreteria;

Visto il risultato favorevole della votazione soprariportata,

DELIBERA

Di approvare il documento programmatico relativo alle azioni e ai progetti da realizzarsi nel

corso del mandato 2007-2012 nel testo che si trova allegato alla delibera consiliare n. 66 del 06.09.2007 relativa alla sua approvazione per costruirne parte integrante e sostanziale della stessa.

Il presente verbale, da sottoporsi all'approvazione del Consiglio in una successiva seduta, viene così sottoscritto.

**Il Presidente
METRI FRANCESCA**

**Il Segretario Comunale
BARONI MARIA PIA**

Num. del Registro depositato nell'ufficio di segreteria

Copia della deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi da oggi.

Lì _____

**Il Segretario Comunale
BARONI MARIA PIA**

Certificato di pubblicazione ed esecutività della delibera consiliare n. 81 del 25/10/2007

Visti gli artt.124 e ss. del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e gli atti d'ufficio, si certifica che detta deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per il sopraindicato periodo;

La deliberazione è divenuta esecutiva a termini di legge perché:

dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza;

decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Comunale